

POR CreO FESR 2014–2020

Azione 3.5.1 sub-azione a.1

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO L'OFFERTA DI SERVIZI, SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICROFINANZA – *Aiuti alla creazione di imprese*

Metodologia dei criteri usati per la selezione delle operazioni

Premessa

La Regione Toscana, in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie delineati nel Consiglio Europeo di Lisbona nonché con le strategie di intervento a sostegno della competitività declinate dal Piano Regionale dello Sviluppo economico 2012-2015, con le disposizioni della L.R. 21/2008 e della L.R. 35/2000 e s.m.i., ha avviato una serie di azioni a sostegno della creazione d'impresa.

Nell'ambito di queste azioni ritroviamo:

- l'esperienza di sostegno alla creazione d'impresa di cui alla L.R. 21/2008 mediante le agevolazioni concesse nella forma di garanzia e di contributi in conto interessi
- il progetto pilota "Start up house" approvato con deliberazione n. 866/2014 e s.m.i. che prevede l'attivazione di un pacchetto integrato di misure di sostegno quali la riqualificazione degli spazi attrezzati, il voucher (contributo in conto capitale da attivare mediante delega di pagamento al fornitore) per l'acquisizione del servizio di messa a disposizione di spazi attrezzati, nonché il microcredito concesso nella forma di finanziamento a tasso zero.

Il DAP 2015 approvato con delibera del C.R.102 del 22/12/2014 prevede nell'ambito di intervento 1.2 il sostegno alla nascita di nuove imprese mediante la concessione – alle donne, ai giovani ed ai lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali - di finanziamenti agevolati e/o garanzie per investimenti connessi all'avviamento di impresa, anche nella forma di microcredito, voucher per l'acquisizione di servizi qualificati.

Con riferimento alla nuova programmazione POR FESR 2014-2020 ed all'Azione 3.5.1 "Aiuti alla creazione di impresa", la Regione Toscana intende proseguire, peraltro secondo quanto previsto nel citato DAP 2015, l'esperienza avviata, attivando pacchetti integrati di agevolazioni che comprendono una combinazione di strumenti di finanziari (quali finanziamento agevolato anche sotto forma di microcredito a tasso zero e garanzia) di cui all'Azione 3.5.1, abbinabili con altre Azioni del programma, quale per esempio l'azione 1.1.2 a) "Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi".

Nella definizione dei criteri di selezione occorre pertanto tener conto anche dei criteri utilizzati per le altre azioni abbinabili.

In particolare, qualora gli strumenti finanziari per la creazione d'impresa siano abbinati al supporto nell'acquisizione di servizi innovativi, occorre ricordare che per l'Azione 1.1.2 a) "Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi" del POR CREO FESR 2014-2020, il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 marzo 2015 ha approvato i seguenti criteri di selezione, che prevedono procedure di valutazione semplificate a sportello:

Criterio di selezione	Valutazione positiva	Valutazione negativa
1 – Grado di novità del progetto		
2 – Validità tecnica del progetto		
3 – Validità economica, competitività e sostenibilità del progetto		
4 – Valorizzazione aziendale dei risultati		
5 – Ricadute occupazionali e partenariato		
6 – Competenze coinvolte		
7 – Principio di parità e non discriminazione		
8 – Sviluppo sostenibile ed ulteriori priorità		

Metodologia

Tenuto conto degli indirizzi al momento espressi dalla Giunta Regionale con Delibera 317/2015 per la prima attivazione dell'azione 3.5.1 del POR CREO FESR 2014-2020, il sistema di aiuti alla creazione d'impresa viene attuato, di norma, mediante un pacchetto integrato di agevolazioni in ottemperanza delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato ed ai sensi del Reg. (UE) 651/2014.

Gli interventi sono attivati mediante bandi che prevedono, di norma, procedure di selezione valutative a sportello così come previsto dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.

La valutazione è effettuata dall'amministrazione regionale o dall'Organismo Intermedio incaricato

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità, si procede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Parametri di valutazione
1. Grado di novità del progetto	Novità del progetto imprenditoriale rispetto al contesto territoriale, socio ed economico in cui va ad insediarsi
	Contributo del progetto imprenditoriale all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali
	Contributo del progetto imprenditoriale alla ricerca ed applicazione di soluzioni organizzative e gestionali capaci di rispondere a nuove esigenze di natura sociale nonché di generare un impatto sociale misurato o misurabile da indicatori
2. Validità tecnica e competenze coinvolte	Chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi e agli obiettivi
	Utilizzo fornitori di servizi qualificati in possesso dei requisiti specifici previsti dal Catalogo dei Servizi Qualificati
3. Validità economica, competitività e sostenibilità	Pertinenza e congruità delle spese previste

nonché valorizzazione aziendale dei risultati	Redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito (cash-flow)
	Regolarità del rimborso di altri finanziamenti (CRIF)

Nella selezione, a parità di data di presentazione della domanda, sarà data priorità a:

Priorità di selezione
1 – Imprese ubicate nelle aree di crisi riconosciute a livello regionale di cui alla DGR 199 del 02 marzo 2015 e s.m.i.
2 – Imprese giovanili come definite dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.
3 – Imprese femminili come definite dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.
4 – Imprese costituite da destinatari di ammortizzatori sociali come definite dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.
5 – Imprese che intendono usufruire oppure hanno usufruito di servizi di supporto integrati forniti da incubatori d'impresa
6 – Imprese che prevedono aumento occupazionale

Su indicazione della G.R. si potranno altresì prevedere

- riserve di fondi che tengano conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari
- procedure di valutazione ed attribuzione di punteggi automatiche o semiautomatiche riferite a particolari progetti pilota/speciali
- forme di agevolazione circoscritte agli strumenti finanziari.